



## MESSAGGIO PER LA GIORNATA DEL SEMINARIO 2016

Nel corso dell'anno, voi lo sapete, miei carissimi, nella Chiesa sono celebrate alcune "giornate", destinate alcune a sensibilizzarci su temi di ampio respiro, come la "Giornata mondiale della Pace" il 1° gennaio, oppure a sollecitare la nostra carità in particolari emergenze di calamità e bisogni, come purtroppo è accaduto anche di recente. La **Giornata per il Seminario**, diversamente dalle altre, contiene l'invito ad aprire il cuore, la mente e le mani verso una realtà che più direttamente ci coinvolge e più strettamente ci riguarda. È comprensibile, dunque, che per essa, oggi io senta forte il bisogno di rivolgervi una parola speciale e un appello più pressante.

**Cosa è il Seminario?** Il Seminario è anzitutto **una speranza e un progetto**. Esso è uno spazio privilegiato nel quale la nostra Chiesa di Albano esprime ed esercita, in forma specifica, la dimensione vocazionale della sua azione pastorale. La Chiesa è la prima chiamata. La sua prima missione, pertanto, è farsi voce del Signore che chiama. Con la presenza del suo Seminario la Diocesi "spera" che l'appello di Dio trovi accoglienza in cuori generosi e in animi pronti. Vi esorto a sostenere con l'invocazione a Dio l'inizio di una risposta decisa e generosa, che forse sta spuntando nell'animo dei ragazzi e dei giovani delle nostre comunità parrocchiali. Il dono dello Spirito susciti ampie risposte agli inviti del Signore.

Per sostenere il cammino dei giovani seminaristi e per avviare altre iniziative vocazionali nella nostra Diocesi, legate specialmente alla pastorale per il mondo giovanile, abbiamo pure bisogno di un sostegno economico. Per questo, nella ricorrenza della Giornata per il Seminario mi rivolgo a voi, per **domandarvi un contributo**, che ci aiuti a corrispondere ai molti bisogni.

**Sostenere il Seminario Diocesano** non è lo stesso che sostenere altre opere, pure buone e utili. Non vi domando di omettere quelle, poiché "quelli che fanno l'elemosina saranno sazi di vita" (Tb 19,9). Chiedo, però, a ciascuno – fedeli laici, associazioni e movimenti laicali, religiosi, religiose e sacerdoti – di sostenere con generosità i bisogni del nostro Seminario. Quanto è fatto per esso è fatto anche per sé. Su tutti invoco di cuore la benedizione del Signore e la protezione della Santa Madre di Dio.

*Albano Laziale, 16 novembre 2016*

✠ **Marcello Semeraro**  
*Vescovo di Albano*